

Mensile pacifista - aut. Tribunale di Alessandria n.304 (21-12-1982) - Direttore responsabile: Pietro Moretti - Redazione: via Venezia 7 - 15100 Alessandria (tel.0131-59781) - Spediz. in abb.postale ai sensi del comma 27 art.2 - Legge 549/95 - Filiale PT di Alessandria.

gesti di pace per un buon 2004

**Martedì 30 dicembre dalle ore 15 alle 19 in piazza Libertà ad
Alessandria (davanti alla Prefettura)**

*Martedì 30 dicembre 2003, dalle ore 18 alle 19 in piazza Libertà ad Alessandria (davanti alla Prefettura) si terrà l'Or del silenzio promossa dall'Associazione per la pace e la nonviolenza. L'iniziativa si effettua settimanalmente dall'11 settembre 2001 e vuole ricordare tutte le vittime del terrorismo e delle guerre e sostenere la proposta della nonviolenza. Già *dalle ore 15* sarà possibile per chi vorrà passare dal "punto di incontro" che sarà*

allestito compiere alcuni semplici gesti di pace:
- sostenere il Centro di ricamo delle donne palestinesi a Ramallah, attraverso sottoscrizioni per gli oggetti del loro artigianato che saranno disponibili; (segue a pagina 2)



***Ad Acqui il terzo
incontro sui metodi
nonviolenti***

La nostra associazione avverte da tempo, in particolare dopo lo sconvolgente 2001 (l'attentato alle Twin towers da un lato, i fatti di Genova dall'altro; le guerre americane in Afghanistan e Iraq; il tragico

(segue a pagina 2)

dalla prima pagina

- ritirare l'Agenda Giorni nonviolenti 2004;
- rinnovare o aderire per la prima volta all'Associazione per la pace e la nonviolenza. Passate, almeno per un saluto di pace...

Acqui - dalla prima

aggravarsi del conflitto palestinese-israeliano), la necessità di un approfondimento sugli aspetti cruciali della proposta della nonviolenza. La trasformazione stessa dell'Associazione per la pace in "Associazione per la pace e la nonviolenza" richiede momenti di ulteriore approfondimento, con attenzione costante sia a quanto sta capitando nel mondo sia al tempo stesso alle dinamiche interne al movimento per la pace.

Due incontri sono già stati organizzati a Novi Ligure ed Alessandria; il terzo si terrà ad Acqui: è rivolto anzitutto ai soci ed alle socie dell'Associazione, oltre ad essere aperto alla partecipazione esterna: vi invitiamo caldamente a fare il possibile per partecipare e portare un contributo di idee e proposte.

I metodi per l'azione e l'educazione nonviolenta

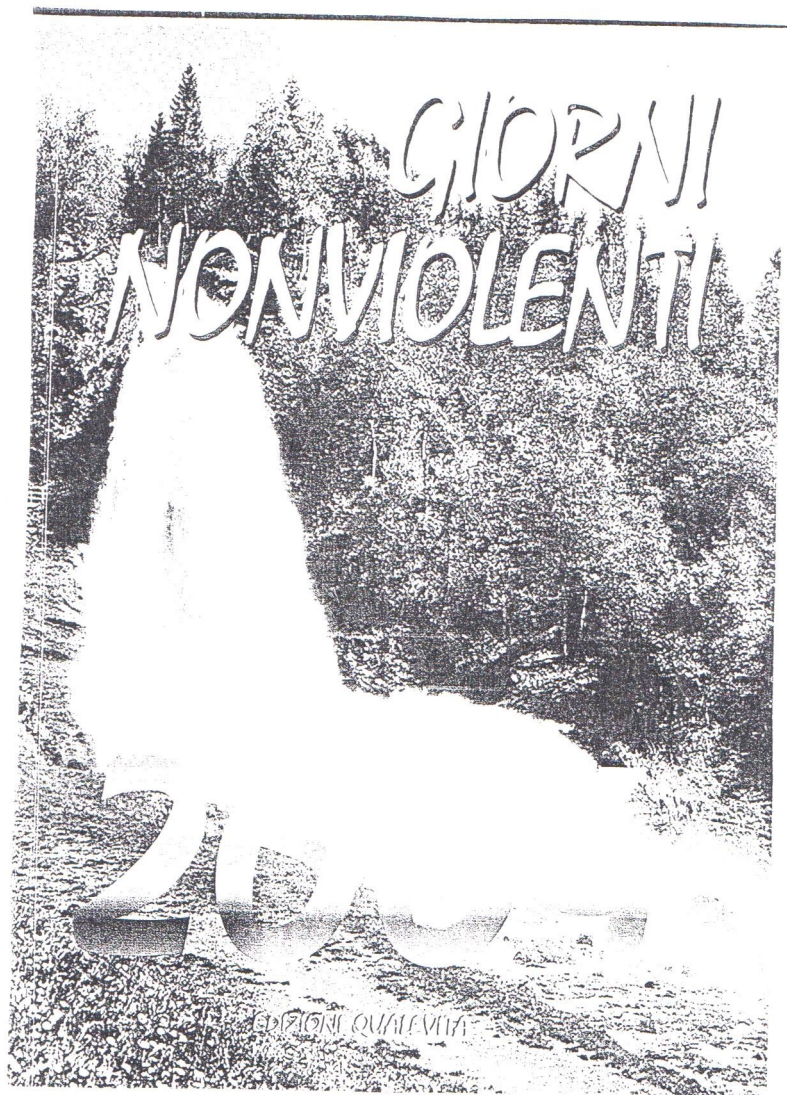
Acqui Terme - Salone Parrocchia di San Francesco (piazza S.Francesco)

sabato 17 gennaio 2004 - ore 15

Introduzione a cura del Gruppo di Acqui Terme

Marcia per la pace

la notte di Capodanno ad Alessandria
ore 21 di mercoledì 31 dicembre
Aderiamo insieme a molte associazioni di volontariato alla 14° edizione promossa dalla Diocesi di Alessandria, con la collaborazione del Comune e di altri enti.



Ora del silenzio per ricordare tutte le vittime del terrorismo e delle guerre

Esprimiamo dolore profondo per i carabinieri e per tutte le vittime dell'attentato di Nassiriya; come per tutte le vittime dei ricorrenti attentati terroristici delle scorse settimane in Turchia, in Israele e in diverse parti del mondo.

Eravamo però fin dall'inizio e siamo tutt'oggi contrari alla presenza militare italiana in Iraq: la guerra, anziché sconfiggere, alimenta nuove azioni terroristiche; stratifica odi e rancori, oltre a creare vittime e distruzioni.

In ben precisate situazioni di conflitto possono rendersi inevitabili operazioni di polizia internazionale, non di guerra: queste vanno attuate esclusivamente sotto il diretto impegno dell'ONU.

Solo con il negoziato e con le azioni preventive si può avviare una pace reale e duratura, fondata sul pieno rispetto dei diritti umani e sulla convivenza civile.

Una delle situazioni maggiormente dirompenti oggi a livello mondiale resta l'irrisolta

questione palestinese: solo il generarsi di una reale volontà di collaborazione da entrambi le parti in conflitto può creare le minime condizioni per un accordo di pace tra Israele e Palestina, con due popoli in due stati.

Occorre impegnarsi tutti e sempre, non solo quando i mezzi di informazione parlano delle guerre e degli attentati, per togliere le radici economiche, sociali, di fanatismo religioso al terrorismo. Vanno definiti obiettivi concreti che vedano l'impegno democratico della popolazione.

Tra le molteplici iniziative vogliamo segnalare l'Ora del silenzio in piazza, come protesta, come riflessione, come proposta. Siamo tutti i martedì in piazza ad Alessandria, dall'11 settembre 2001 per dire NO al terrorismo e NO alle guerre.

associazione per la pace e la nonviolenza di Alessandria

Iniziativa di pace e silenzio alla parrocchia San Paolo

Il Gruppo giovani della parrocchia San Paolo (via De Gasperi - Alessandria) organizza dallo scorso mese di novembre Un'ora di silenzio e di preghiera per la pace il secondo venerdì di ogni mese, dalle ore 19 alle 20. La durata dell'iniziativa va dal mese di novembre al mese di giugno. Per informazioni: Giancarlo 0131 442112.

arance di natale progetto AYAZMA

I PROFUGHI

Dopo il 1990, una grande massa di profughi dell'Anatolia Sud-Orientale (Kurdistan turco), a seguito della guerra e della distruzione dei loro villaggi (ben 4500 sono stati rasi al suolo dall'esercito turco che ha cosperso i terreni circostanti di mine e bombe inesplose), si sono rifugiati nelle periferie degradate delle grandi città turche.

Oggi Istanbul, con oltre due milioni di profughi, rappresenta la più grande metropoli Kurda del mondo.

Qui, in case costruite in una notte, "gegekondü", che secondo l'antica tradizione ottomana non possono essere abbattute, sono nati campi profughi e bidonvilles dove intere famiglie di scampati vivono in miseria e povertà, soggette a malattie di ogni tipo, senza assistenza medica, né mutua.

LA BIDONVILLE DI AYAZMA

Per il nostro progetto, abbiamo scelto il campo profughi di Ayazma, una bidonville legata ad una sottoprefettura "Kucukcekmece" di Istanbul.

Ad Ayazma ci sono 1000 case e baracche in cui vivono 5000 profughi, il 98% di origine Kurda.

Nel campo non esiste una scuola per bambini, né una stazione sanitaria. Non c'è acqua potabile nelle case, solo una volta alla settimana i camions del Comune portano l'acqua per i bisogni essenziali, né esistono fogne se non a cielo aperto.

Gli abitanti soffrono di una denutrizione cronica; la disoccupazione è elevata, si vive di espedienti o di lavoretti saltuari nell'edilizia e nelle fabbriche tessili; le malattie imperversano colpendo soprattutto i bambini (malattie polmonari, tifo, dissenterie, ...), tanto che la mortalità è elevata e gli abitanti del campo hanno pensato bene di allestire su una collinetta un cimitero per bambini!

IN COSA CONSISTE IL PROGETTO "AYAZMA, ARANCE DI NATALE... ARANCE PER LA VITA"

L'Associazione profughi di Istanbul, GOC-DER, presente sul campo con propri collaboratori, non riesce a sopperire alle crescenti e drammatiche necessità della popolazione residente. Con questo progetto si tenta di far fronte a questa situazione puntando ad attivare un presidio sanitario fornito di medicinali salvavita secondo le esigenze degli abitanti del campo. Il progetto prevede l'acquisto sul posto e la distribuzione di medicinali ai profughi di Ayazma.

Alessandria 2/10/2003

A cura dell'Associazione "Verso il Kurdistan-Onlus"

**borsa
della
solidarietà**

**(4 kg a
6 euro
1 cassetta
a 20 euro)**

**tel. a
Nicoletta
0131
260704**

**L'Associazione per la pace e la
nonviolenza della provincia di
Alessandria sostiene l'iniziativa
del Comitato Verso il Kurdistan.**